

Pedemontana, finita la tangenziale dal Pirellone sollecitano le altre opere

Pubblicato: Martedì 14 Aprile 2015



Attivarsi affinché siano **sollecitate le opere di mitigazione e compensazione** ambientale previste **per le tratte A e B1 della Pedemontana, la tangenziale di Varese** e il primo lotto della tangenziale di Como. L'appello arriva dal Consiglio regionale che oggi ha **approvato all'unanimità una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle** (primo firmatario Gianmarco Corbetta) che chiede a Presidente e Giunta d'intervenire.

Il documento **sollecita un tavolo tecnico-politico tra Regione e società Autostrada Pedemontana Lombarda Spa**, l'attivazione di un sistema di **monitoraggio** che verifichi lo stato di avanzamento dei lavori e l'elaborazione di uno strumento di pianificazione strategica di vasta scala per la tutela del territorio.

Con emendamenti proposti da Francesca Brianza (Lega Nord) e Luca Gaffuri (PD) si richiede la partecipazione anche dei consiglieri regionali al tavolo tecnico politico e il coinvolgimento delle Commissioni Ambiente e Territorio per quanto riguarda il monitoraggio che dovrà verificare trimestralmente lo stato di avanzamento dei lavori. "Gli interventi complessivi previsti – ha detto il relatore Corbetta – si aggirano sui 22 milioni di euro e sono importanti perché contribuiscono in maniera significativa alla mitigazione ambientale necessari per i territori coinvolti".

I tratti viari citati nella mozione riguardano il segmento viario A che congiunge l'autostrada A8

Milano-Varese (nel comune di Cassano Magnago) allo svincolo con l'A9 Milano-Como all'altezza di Lomazzo e la Tangenziale di Varese; **la tratta B1** (7,5 chilometri da Lomazzo a Lentate sul Seveso) e il primo lotto della tangenziale di Como.

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it